



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 20 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014 n. 116)

DECRETO N. 10/SA1.1 del 24.02.2023.

OGGETTO: D.L. 24 giugno 2014 n° 91 convertito in Legge 11 agosto 2014 n° 116. Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano nel Comune di Pineto -Lotto n° 2 – CUP: [E77B14000400001].
Decreto per affidamento incarico di Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). CIG SMART: [Z6636F55C8].

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Decreto n. 7 del 05.05.2021)

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;
VISTO il D. Lgs 50/16;
VISTO l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;
VISTA la D.G.R. n. 149 del 11/03/2020;
VISTO il Decreto n. 7/2021 del Commissario Straordinario;

PREMESSO CHE:

- il D.L. 24 giugno 2014 n° 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n° 116, all’art. 10, comma 1, ha stabilito che i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n° 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- la Provincia di Teramo - in attuazione della Convenzione di Avvalimento siglata il 16 dicembre 2011 tra il Ministero dell’Ambiente, la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo nell’ambito dell’Accordo di Programma del 16 settembre 2010 finalizzato all’attuazione di interventi urgenti e prioritari per la Regione Abruzzo, nonché in esecuzione della propria determinazione n. 130 del 29 dicembre 2014 - ha indetto una procedura negoziata al fine di affidare, ai sensi dell’art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, e la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano, Lotto II^ (CUP E77B14000400001; CIG 60731677F2);
- con determinazione della Provincia di Teramo (Settore B4 - Affari Generali) n. 128 del 30 settembre 2015, l’appalto sopra indicato è stato aggiudicato in via provvisoria alla Di Bernardo, che ha offerto un ribasso dell’11,11% rispetto all’importo posto a base di gara, per un totale contrattuale di euro 1.148.001,21, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- a distanza di alcuni mesi dall’aggiudicazione, la Regione Abruzzo è subentrata alla Provincia di Teramo quale Commissario straordinario e Soggetto attuatore degli interventi affidati alla Di Bernardo, in virtù di quanto disposto dall’art. 10 del decreto legge n. 91/2014, secondo cui “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;
- con decreto n. 12 del 5 luglio 2016, il Commissario straordinario ha disposto la revoca della Convenzione di Avvalimento del 16 dicembre 2011 citata sub lettera a), disponendo al contempo che le procedure per

- addivenire alla realizzazione dei Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano (Lotto II[^]) avrebbero dovuto essere effettuate dal Servizio del Genio Civile di Teramo;
- a seguito della disposizione richiamata, il Servizio de genio Civile di Teramo ha avviato le procedure per il consentire la stesura del progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano (Lotto II[^]);
 - con nota prot. N. 39744 del 15/09/2016 è stata indetta la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona e con decreto del Commissario straordinario n. 27 del 13 dicembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di euro 2.300.00,00, di cui euro 1.148.001,21 per lavori e progettazione, ai soli fini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ed avvio della procedura espropriativa;
 - all'esito della suddetta conferenza di servizi sono pervenute le prescrizioni avanzate dai gestori dei servizi e delle infrastrutture interferenti con l'opera (RFI, ANAS, ENI e altri), di Enti preposti al controllo del territorio (Comitato VIA, Soprintendenza), implicanti modifiche da apportare al progetto definitivo, posto alla base della stesura del progetto esecutivo, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente, nonché le osservazioni pervenute dai privati;
 - in data 14 novembre 2019, la Di Bernardo ha posto in essere una "Relazione esplicativa maggiori costi" per la realizzazione dell'opera;
 - con nota del 15 gennaio 2020 del Servizio del Genio Civile di Teramo, in qualità di stazione appaltante, a seguito di attenta istruttoria, ha riconosciuto una parte dei maggiori costi rappresentati dall'Impresa;
 - con nota sempre del 15 gennaio 2020, il Soggetto Attuatore, nella persona dell'ing. Carlo Giovani, ha trasmesso all'Impresa il nuovo "quadro economico di progetto";
 - con lettera del 4 marzo 2020, la Di Bernardo ha contestato la nota sopra indicata sub lettera i);
 - successivamente alle note sopra riportate, sono stati effettuati diversi incontri fra il Dirigente del Genio Civile di Teramo e la ditta affidataria Di Bernardo, la quale ha manifestato la necessità di parete di sostenere l'aggravio di ulteriori maggiori costi;
 - con propria nota dell'11 maggio 2021, il Servizio del Genio Civile di Teramo ha richiesto alla Di Bernardo di quantificare nel dettaglio le ulteriori maggiori risorse necessarie per porre in essere i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano (Lotto II[^]);
 - con successiva nota del 21 maggio 2021 la Di Bernardo ha fornito una propria quantificazione di dettaglio di tali maggiori risorse;
 - con nota del 21 giugno 2021, il Genio Civile di Teramo ha richiesto alla Di Bernardo di rappresentare le proprie intenzioni in ordine alla volontà di proseguire o meno l'appalto;
 - con lettera dell'avv. prof. Alberto Zito e dell'avv. Jacopo Vavalli, firmata per adesione dalla Di Bernardo, è stato rappresentato che l'Impresa non aveva intenzione di rinunciare all'appalto, ma che vi fosse la necessità, al fine di procedere oltre con i necessari adempimenti, di rivalutare la misura dei costi legati allo stesso;
 - con nota del Servizio del Genio Civile di Teramo del 14 ottobre 2021, considerata la volontà di proseguire l'appalto, è stato richiesto all'Impresa di trasmettere il progetto definito adeguato alle prescrizioni pervenute nella fase di acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni, pareri o atti di assenso, comunque denominati, nonché alle modifiche determinate nella procedura espropriativa, così come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa;
 - con lettera dell'avv. prof. Alberto Zito e dell'avv. Jacopo Vavalli del 15 novembre 2021, l'Impresa ha rappresentato che al fine di addivenire al richiesto adeguamento del progetto avrebbero dovuto dapprima essere definiti i reciproci impegni delle parti nonché trovata una intesa sui maggiori costi relativi all'appalto;
 - con nota del Servizio del Genio Civile di Teramo del 3 dicembre 2021, considerato che il richiesto progetto non è stato trasmesso, è stato avviato il procedimento per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale Settore B4 - Affari Generali (2015) della Provincia di Teramo n. 128 del 30/09/2015;
 - in data 17 dicembre 2021, è stata ritualmente presentata, da parte dell'avv. prof. Alberto Zito, dell'avv. Jacopo Vavalli e della Di Bernardo, una memoria procedimentale al fine di rilevare l'assenza dei presupposti fattuali e giuridici per disporre l'annullamento dell'aggiudicazione, nonché, in alternativa, di definire il procedimento mediante un accordo ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, volto a liberare le parti dalle reciproche obbligazioni scaturenti dell'atto di aggiudicazione;
 - con nota del Servizio del Genio Civile di Teramo del 17 gennaio 2022, l'amministrazione, in relazione alle procedure espropriative già avviate sul progetto Definitivo e delle autorizzazioni e nulla osta acquisiti, ha proposto di acquisire il progetto definitivo redatto dall'Impresa in modo da non dover ricominciare le attività già eseguite, liquidando il corrispettivo previsto a base di gara (50% di euro 35.000,00, atteso che tale importo era definito quale compenso per la progettazione definitiva ed esecutiva), decurtato del ribasso offerto (11,11%) e di un ulteriore 20% per tenere conto del mancato adeguamento dello stesso alle

- prescrizioni pervenute, proponendo pertanto un importo complessivo di euro 12.444,60 oltre IVA;
- con lettera dell'avv. prof. Alberto Zito, dell'avv. Jacopo Vavalli e della Di Bernardo dell'11 febbraio 2022, è stato rappresentato di voler accettare la proposta dell'Amministrazione;
 - dando seguito alle volontà espresse, il Servizio del Genio Civile di Teramo ha predisposto una bozza di Accordo Transattivo provvedendo, in linea con la pregressa corrispondenza, a trasmetterne copia al Servizio Avvocatura Regionale con nota prot. 105914 del 17.03.2022, per il rilascio del parere in via legale di cui all'art. 208 co. 2) del D. Lgs 50/16, espresso dalla medesima con apprezzamento positivo con nota prot. 1133594 del 23.03.2022;
 - il documento di Accordo Transattivo sottoscritto fra le parti è stato acquisito al protocollo della Regione Abruzzo in data 26.05.2022 con n. RA/205759, ed approvato con Decreto N.24/SA1.1 del 30.05.2022;
 - Il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto, acquisito per effetto del richiamato Accordo Transattivo, è stato approvato con Decreto del Commissario Straordinario N. 27 del 13.12.2016.

VISTO il Decreto a contrarre n. 35/SA1.1 del 01.08.2022, redatto ai sensi dell'articolo 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000, con il qual è stato dato formale avvio alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza in fase Esecutiva (CSE), stabilendo altresì l'importo complessivo del corrispettivo professionale per l'esecuzione dei servizi da affidare in € **27.887,00**, oltre oneri di cassa e IVA al 22%, mediante calcolo effettuato ai sensi del D.M. 17/06/2016 e s.m.i., da assoggettare a ribasso del 30%;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la disciplina sostitutiva dettata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del decreto-legge n. 77 del 2021;

CONSIDERATO che i compensi professionali di importo inferiore a € 139.000,00, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D. L. 76/2020, possono essere affidati in via diretta anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO, per l'affidamento delle attività di Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza in fase Esecutiva (CSE):

- di procedere anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. 76 del 16 luglio 2020 come modificato dal D.L. n. 77 del 2021, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- di stipulare il contratto a corpo con l'applicazione del ribasso percentuale sull'importo del compenso calcolato ai sensi del DM 17/06/2016;
- di stipulare il su citato contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che per l'affidamento dei servizi indicati è stato individuato dall'elenco dei professionisti costituito presso il Genio Civile di Teramo, l'ing. Giammario Cauti, nato a San Benedetto Del Tronto (AP) il 07/09/1979, codice fiscale CTAGMR79P07H769H, che ha dato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di CSP/CSE alle condizioni sopra indicate, trasmettendo a comprova dei requisiti richiesti l'Attestato di abilitazione per i servizi di Coordinatore per la Sicurezza;

CONSIDERATO che, in seguito agli accertamenti effettuati, sono state acquisite a carico del Professionista le seguenti documentazioni:

- certificato dell'Agenzia delle Entrate;
- certificato Casellario Giudiziale;
- certificato dell'Anagrafe Sanzioni amministrative;
- certificato Carichi Pendenti;

ACCERTATA la regolarità contributiva mediante DURC rilasciato dall'INARCASSA con prot. n. 53720 del 20.01.2023;

RITENUTO, in esito agli accertamenti effettuati, di poter procedere con il presente atto ad affidare l'incarico per i servizi di Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza in fase Esecutiva (CSE) all'Ing. Giammario Cauti, nato a San Benedetto Del Tronto (AP) il 07/09/1979, codice fiscale CTAGMR79P07H769H, per un importo di onorario professionale, al netto del ribasso del 30% applicato sul corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 e s.m.i., pari a netti € **19.520,90**, oltre oneri di cassa al 4% per € **780,84** ed € **4.466,38** per IVA al 22%, per complessivi € **24.768,12**.

CONSIDERATO che, ai fini dell'art. 6 bis della L. 241/90 – fra il soggetto affidatario, il responsabile del procedimento, i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti

endoprocedimentali e il provvedimento finale, non sussistono conflitti di interesse;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

VISTI i poteri conferiti con il richiamato Decreto n. 7/2021;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in narrativa, qui integralmente richiamate:

1. Di affidare all'Ing. Giammario Cauti, nato a San Benedetto Del Tronto (AP) il 07/09/1979, codice fiscale CTAGMR79P07H769H, i servizi di Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza in fase Esecutiva (CSE) per l'intervento avente ad oggetto: "D.L. 24 giugno 2014 n° 91 convertito in Legge 11 agosto 2014 n° 116. Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano nel Comune di Pineto -Lotto n° 2 – CUP: [E77B14000400001]".
2. Di dare atto che l'importo dell'onorario al netto del ribasso applicato, viene stabilito in € **19.520,90**, oltre oneri di cassa al 4% per € **780,84** ed € **4.466,38** per IVA al 22%, per complessivi €**24.768,12**.
3. Di dare atto che la somma indicata per le competenze professionali suindicate, trova copertura nelle disponibilità della Contabilità Speciale n. 5631.
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto a pubblicazione nell'apposita Sezione del Sito Istituzionale della Regione Abruzzo dedicato alle attività del Commissario ex D.L. 91/2014.

L'estensore
Geom. Franco Raponi
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
ing. Mario Cerroni
(f.to elettronicamente)

IL SOGGETTO ATTUATORE
- Decreto n. 7 del 05.05.2021 -
DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Ing. Giancarlo Misantoni
(firmato digitalmente)